

Il Museo di San Marco è il luogo ove sono raccolte molte opere del Beato Angelico, che visse nel convento tra il 1438 e il 1445, con gli affreschi delle celle dei monaci e con numerosi dipinti su tavola tra cui l'Annunciazione. Nel museo sono esposte altre opere di inestimabile valore storico-artistico, prime fra tutte il *Cenacolo* del Ghirlandaio, la *Madonna col Bambino* di Paolo Uccello, dipinti di Fra' Bartolomeo e di Giovanni Antonio Sogliani, terrecotte dei Della Robbia e il famoso ritratto di Girolamo Savonarola dipinto da Fra Bartolomeo, che nel convento soggiornò a partire dal 1489. La particolarità del museo è di accogliere opere di un periodo temporale ristretto e di artisti che hanno operato in loco.

La chiesa di San Lorenzo è stata la prima cattedrale di Firenze e fu la parrocchia dei Medici. La Sagrestia vecchia è opera del Brunelleschi ed ospita gli stucchi dipinti da Donatello.

Il Bargello è stato ai tempi di Cosimo I° la "centrale di polizia" di Firenze: il palazzo ma è antecedente ai Medici: il primo nucleo risale alla metà del 1200. Ospita soprattutto sculture: la sua collezione di statue rinascimentali è considerata tra le più notevoli a livello mondiale: annovera infatti capolavori di Michelangelo, Donatello, Ghiberti, Cellini, Giambologna, Ammannati ed altri importanti scultori, oltre a una grande raccolta di arti applicate, organizzate principalmente per tipologia.